

COMUNE DI MORETTA

Provincia di Cuneo

BILANCIO DI PREVISIONE

2022 – 2024

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La “nota integrativa” è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione deve presentare almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di Amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (ESERCIZIO 2020)

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 28.04.2021 il rendiconto per l'esercizio 2020.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

a) Fondo crediti dubbia esigibilità	235.085,09
b) Altri accantonamenti	5.083,29
c) Altri vincoli	355.755,05
d) Fondo contenzioso	50.000,00
e) Parte destinata agli investimenti	5.719,02
f) Fondi liberi	104.358,88
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	756.001,33

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato impiegato parte dell'avanzo di amministrazione come nel seguente dettaglio:

-Euro 189.011,95 – Avanzo vincolato

-Euro 68.219,00 – Avanzo libero

-Euro 5.700,00 – Avanzo destinato agli investimenti

Dalle comunicazioni ricevute dai responsabili dei settori, per l'esercizio 2020 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	1.072.258,66	899.687,85	691.508,74
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
Titolo	Residui presunti	Previsioni def. 2021	Previsione 2022 cassa	Previsione 2022 comp.	Previsione 2023 comp.	Previsione 2024 comp.
FPV Spese correnti		93.022,60	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV Spese C/capitale		868.350,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo Amm.		263.739,87	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa		691.508,74	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
1 Tributarie e perequative	641.237,96	2.041.527,16	2.695.537,96	2.054.300,00	2.056.900,00	2.075.300,00
2 Trasferimenti	15.969,01	314.458,49	177.219,01	161.250,00	161.250,00	161.250,00
3 Extratributari e	544.018,23	2.587.000,00	3.277.378,23	2.733.360,00	2.733.360,00	2.733.360,00
4 Entrate in conto capitale	285.198,79	640.105,74	1.105.198,79	820.000,00	120.000,00	120.000,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.903,78	0,00	50.903,78	0,00	0,00	0,00
6 Accensione di prestiti	37.745,09	0,00	107.745,09	70.000,00	0,00	0,00
9 C/terzi e partite di giro	191.257,74	759.000,00	950.257,74	759.000,00	759.000,00	759.000,00
TOTALE TITOLI	1.766.30,60	6.342.0921,39	8.364.240,60	6.597.910,00	5.830.510,00	5.848.910,00

TOTALE ENTRATE	1.766.30,60	7.567.204,46	9.364.250,60	5.597.910,00	5.830.510,00	5.848.910,00
-----------------------	-------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI						
Titolo	Residui presunti	Previsioni def. 2021	Previsione 2022 cassa	Previsione 2022 comp.	Previsione 2023 comp.	Previsione 2024 comp.
1 Spese correnti	1.417.105,15	4.916.557	6.078.834,91	4.717.110,00	4.711.150,00	4.724.010,00
2 Spese C/capitale	405.503,18	1.616.142,42	1.315.503,18	910.000,00	140.000,00	140.000,00
4 Rimborso prestiti	0,00	275.500,00	211.800,00	211.800,00	220.360,00	225.900,00
7 C/terzi e partite di giro	201.458,89	759.000,00	960.458,89	759.000,00	759.000,00	759.000,00
TOTALE SPESE	2.024.067,22	7.567.204,46	8.566.596,98	6.597.910,00	5.830.510,00	5.848.910,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato non è stato iscritto, al momento, nel bilancio di previsione 2022 in quanto verrà quantificato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

UTILIZZO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Alla proposta di bilancio non è stato applicato il presunto avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2021.

PREVISIONI DI CASSA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI 2022
	Fondo di Cassa Presunto all'1/1/2022	1.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.695.537,96
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	177.219,01
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.277.378,23
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.105.198,79
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	50.903,78
6	<i>Accensione di prestiti</i>	107.745,09
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	950.257,74
	TOTALE TITOLI	8.364.240,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.364.240,60

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI 2022
1	<i>Spese correnti</i>	6.078.834,91
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.315.503,18
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	211.800,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	960.458,89
	TOTALE TITOLI	8.566.596,98
	SALDO DI CASSA	8.566.596,98

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione, rapportati all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione, e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE E IN CONTO CAPITALE ANNI 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE				
		2022	2023	2024

Entrate Titolo 1-2-3	(+)	4.948.910,00	4.951.510,00	4.969.910,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	(+)	4.948.910,00	4.951.510,00	4.969.910,00
Titolo 1 Spese correnti	(-)	4.717.110,00	4.711.150,00	4.724.010,00
di cui fondo crediti dubbia esigibilità		51.980,24	51.980,24	51.980,24
Titolo 4 Rimborso di prestiti	(-)	211.800,00	220.360,00	225.900,00
TOTALE SPESE CORRENTI		4.928.910,00	4.931.510,00	4.949.910,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+/-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex art. 162 c. 6 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (quota oneri di urbanizzazione)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (quota proventi concessione loculi cimiteriali)	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE FINALE		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE				
Avanzo d'amministrazione per spese c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 -5-6-Entrate in conto capitale	(+)	890.000,00	120.000,00	120.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (quota oneri di urbanizzazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (quota proventi da concessione loculi cimiteriali)	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	(+)	910.000,00	140.000,00	140.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	(-)	910.000,00	140.000,00	140.000,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE FINALE	(+/-)	0,00	0,00	0,00

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

É definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel Bilancio triennale 2022 – 2024 sono presenti entrate correnti definibili di “carattere non ripetitivo” ai sensi dell’art. 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 provenienti da proventi concessione loculi cimiteriali:

Descrizione	2022	2023	2024
Proventi da concessioni loculi cimiteriali destinati alle spese di investimento	20.000,00	20.000,00	20.000,00

FINANZIAMENTO DELLA SPESA DEL TITOLO II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri			
	2022	2023	2024
- Proventi da oneri di urbanizzazione	110.000,00	110.000,00	110.000,00
- Proventi concessioni aree cimiteriali (titolo IV entrata)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
-Proventi concessione loculi cimiteriali (titolo III entrata)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale mezzi propri	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Mezzi di terzi			
- mutui	70.000,00	0,00	0,00
- contributi da amministrazioni pubbliche	700.000,00	0,00	0,00
Totale mezzi di terzi	770.000,00	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Le previsioni per gli anni 2022-2024 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

-Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

-Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

- ***Programma triennale lavori pubblici***

Il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016 è stato adottato dall'organo consiliare con atto n.27 del 22.09.2021 in concomitanza con l'approvazione del DUP 2022-2024. Si provvederà, in conformità a quanto disposto dal decreto ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio 2022/2024, al suo aggiornamento, se necessario, ed alla trasmissione all'Osservatorio dei lavori pubblici.

- ***Programmazione del fabbisogno del personale***

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto n. DGC n° 169 del 30.11.2021.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Verifica della coerenza esterna

-Saldo di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 dell'art. 1 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, dei vincoli relativi al patto di stabilità. Dal 2019 gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio, così come possono ricorrere all'indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia. In particolare il comma 821 dispone che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo".

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate con l'indicazione

Imposta municipale propria

Nell'esercizio 2022 vengono confermate tutte le aliquote ad esclusione dell'aliquota dei terreni agricoli che viene aumentata nella misura del 1,06% comportando un incremento del gettito annuo di circa Euro 28.000,00.

Con l'emanazione del decreto previsto dall'art. 1 comma 756 della Legge 160/2019, che limiterà la potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate, vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale de Federalismo Fiscale, de prospetto che ne formerà parte integrante. Ad oggi il decreto non è ancora stato emanato.

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2022;
- dell'attività di recupero dell'evasione che si intende attivare nel triennio;

è stato previsto nella misura di seguito risultante:

	2022	2023	2024
IMU da abitazioni diverse da abitazione principale	844.000,00	844.000,00	844.000,00
Recupero evasione da verifiche e controlli	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE	914.000,00	914.000,00	914.000,00

TASI

Dal 1 gennaio 2020 la **TASI** viene cancellata per confluire nella nuova IMU che sarà l'unica imposta comunale sugli immobili. La legge di bilancio 2020 elimina la **TASI** dal sistema impositivo dei Comuni.

Il gettito relativo al recupero evasione, è stato previsto nella misura qui risultante:

	2022	2023	2024
Recupero evasione da verifiche e controlli	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto in euro 273.000,00 per ciascuno dei tre anni tenendo conto degli accertamenti e degli incassi degli anni precedenti.

Imposta di soggiorno

Il Comune non è incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, pertanto non ha istituito l'imposta.

TARI

L'Ente ha previsto, per ciascuno dei tre anni 2022/2024, l'entrata di euro 495.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 che viene calcolato sulla base del calcolo del servizio definito dal piano finanziario che deve essere predisposto in conformità ai nuovi criteri definiti dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA).

Fino al 2019, le tariffe della tassa rifiuti erano determinate al fine di assicurare la copertura al 100% del costo preventivato del servizio rifiuti. Con le regole Arera questa coincidenza viene a mancare in quanto il PEF è determinato con regole diverse. Con l'avvento di ARERA la coincidenza tra PEF e spesa a carico del bilancio è definitivamente tramontata. Incide su questo:

- a) nuovi appalti di affidamento del servizio;
- b) limiti alla crescita tariffaria;
- c) elementi perequativi/sperequativi tra diversi comuni applicati dal gestore;
- d) ricarico del gestore.

Nella predisposizione del PEF 2022 occorrerà tenere presente dei limiti alla crescita tariffaria, e in particolare:

PEF 2022 (costi 2020) al max= al PEF 2021 + 1,6%

Le regole ARERA prevedono un limite alla crescita tariffaria derogabile solo su istanza ad ARERA debitamente motivata.

In attuazione delle direttive europee il Dlgs 116/2020 modifica le regole per l'assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche. Le principali novità riguardano:

-Viene limitata la gamma di rifiuti speciali che sono assimilati agli urbani, indicata nell'allegato L-quater. Tra questi non vi sono i rifiuti da ATTIVITA' CON CAPANNONI DI PRODUZIONE. I comuni non potranno più decidere in autonomia quali rifiuti assimilare.

-Esonero della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche che avviano al recupero i rifiuti di fuori del servizio pubblico.

- Approvazione schema PEF quadriennale, passaggio nuovo metodo tariffario da MTR a MTR-2 che prevede un periodo di regolazione quadriennale 2022-2025 (Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021)

CANONE UNICO PATRIMONIALE (art. 1 c. 816-847 L.160/2019)

L'istituzione del Canone Unico Patrimoniale abolisce le seguenti entrate:

TOSAP, ICP, DPA, TARI per l'occupazione temporanee che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare.

Il nuovo canone deve assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" soppresse salva la possibilità di modificare le tariffe vista la diversità dei presupposti impositivi:

- 1) Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria c.816/817 L. 160/2019;
- 2) Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Le tariffe verranno definite garantendo lo stesso gettito dei tributi soppressi. Lo stanziamento è stato previsto nella misura di seguito risultante:

	2022	2023	2024
Canone unico patrimoniale	60.250,00	60.250,00	60.250,00
TOTALE	60.250,00	60.250,00	60.250,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni IMU, TASI e TARI sono state stimate come segue:

	2021	2022	2023
Recupero evasione IMU	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Recupero evasione TASI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Recupero evasione TARI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	78.000,00	78.000,00	78.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non sono stati previsti proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono stati previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale per l'anno 2022 è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATA	SPESA	% COPERURA
Casa di riposo	1.903.300,00	1.931.570,20	98,54
Mensa scolastica	120.000,00	138.250,30	86,80
Utilizzo Palestre	2.800,00	9.000,00	31,11
Estate Ragazzi	28.000,00	32.360,00	86,53
Locali comunali utilizzati per riunioni non istituzionali	5.000,00	10.000,00	50,00
Peso Pubblico	600,00	540,00	111,20
TOTALE	2.059.700,00	2.121.720,50	97,10

L'organo esecutivo con deliberazione n.166 del 30.11.2021 ha determinato le tariffe e la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per ciascuno dei tre anni 2022/2024 in:

- euro 24.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 6.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 12.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 3.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 165 in data 30.11.2021 la somma di euro 15.000,00 è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti introiti per distribuzione dividendi dagli organismi partecipati pari a Euro 3.500,00

Contributi per permesso di costruire (Oneri di urbanizzazione e di monetizzazione)

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Esercizio	Importo	Quota per spesa corrente
2022 - Previsione	110.000,00	0,00

2023 - Previsione	110.000,00	0,00
2024 - Previsione	110.000,00	0,00

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 12.891,76;
- ❑ del rispetto del valore soglia di massima della spesa del personale ai sensi dell'art. 4 DM 17/03/2020 pari ad € 1.078.081,11

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite di spesa per incarichi di collaborazione autonoma è previsto dagli appositi stanziamenti di bilancio per gli anni 2022-2024. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, Denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali prevista dal Dlgs 118/2011, nell'anno 2022 l'accantonamento al fondo è effettuato al 100%.

Ai sensi dell'art. 1 c. 79 Legge 160/2019 il fondo crediti dubbia esigibilità dovrà essere conteggiato nel coso dell'esercizio 2022 nella misura del 100% .

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2016 al 2020, sterilizzando nel calcolo della media i dati del 2020 sostituendoli con quelli del 2019 alla luce dell'art. 107/bis del DL 18/2020. In allegato si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio.

Si evidenziano di seguito le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei fondi iscritti a Bilancio:

RECUPERO EVASIONE IMU	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019*	TOTALE
Accertamenti	0,00	11.796,28	67.971,16	80.047,57	80.047,57	239.862,58
Riscossioni	0,00	10.251,76	64.800,09	78.105,03	78.105,03	231.261,91
Incidenza R/A	0,00	86,90%	95,33%	97,57%	97,57%	94,34%

Che determina la media semplice del 94,34 %, e quindi la percentuale da applicarsi nel 5,66%.

RECUPERO EVASIONE IMU			
Anno	Previsione	Quota incasso %	Quota FCDE 5,66%
2022	70.000,00	66.038,00	3.962,00
2022	70.000,00	66.038,00	3.962,00
2024	70.000,00	66.038,00	3.962,00

RECUPERO EVASIONE TASI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019*	TOTALE
Accertamenti	0,00	876,28	7.422,94	24.921,70	24.921,70	58.142,62
Riscossioni	0,00	876,28	7.373,50	14.633,17	14.633,17	37.516,12
Incidenza R/A	0,00	100%	99,33%	58,71%	58,71%	79,19%

Che determina la media semplice del 79,19%, e quindi la percentuale da applicarsi nel 20,81%.

RECUPERO EVASIONE TASI			
Anno	Previsione	Quota incasso 79,19%	Quota FCDE 20,81%
2022	3.000,00	2.375,70	624,30
2023	3.000,00	2.375,70	624,30
2024	3.000,00	2.375,70	624,30

RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019*	TOTALE
Accertamenti	0,00	130,03	0,00	11.021,20	11.021,20	22.172,43
Riscossioni	0,00	130,03	0,00	11.021,20	11.021,20	22.172,43
Incidenza R/A	0,00	100%	0,00	100%	100%	100%

Che determina la media semplice del 100%, e quindi la percentuale da applicarsi nel 0,00%.

RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI			
Anno	Previsione	Quota incasso 100%	Quota FCDE 0,00%
2021	5.000,00	5.000,00	0,00
2022	5.000,00	5.000,00	0,00
2023	5.000,00	5.000,00	0,00

TARI TASSA RIFIUTI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019*	TOTALE
Accertamenti	423.892,04	399.513,09	419.976,97	492.696,19	492.696,19	2.228.774,48
Riscossioni	423.888,08	375.101,09	375.682,75	454.718,21	454.718,21	2.084.108,34
Incidenza R/A	100%	93,89%	89,45%	92,29%	92,29%	93,58%

Che determina la media semplice del 93,58%, e quindi la percentuale da applicarsi nel 6,42%.

TARI- TASSA RIFIUTI			
Anno	Previsione	Quota incasso 93,58 %	Quota FCDE 6,42%
2022	495.000,00	463.221,00	31.779,00
2023	495.000,00	463.221,00	31.779,00
2024	495.000,00	463.221,00	31.779,00

SANZIONI AMM.VE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019*	TOTALE
Accertamenti	25.743,21	96.507,61	26.851,58	12.189,61	12.189,61	173.481,62
Riscossioni	25.743,21	48.826,34	11.525,99	11.525,99	11.525,99	111.220,90
Incidenza R/A	100%	50,59%	50,65%	94,56%	94,56%	78,07%

Che determina la media semplice del 78,07%, e quindi la percentuale da applicarsi nel 21,93%.

SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA			
Anno	Previsione	Quota incasso 78,07%	Quota FCDE 21,93%
2022	30.000,00	23.421,00	6.579,00
2023	30.000,00	23.421,00	6.579,00
20234	30.000,00	23.421,00	6.579,00

AFFITTI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019*	TOTALE
Accertamenti	38.970,88	24.863,07	25.642,58	29.041,35	29.041,35	147.559,23
Riscossioni	22.220,97	24.863,07	24.642,58	22.791,35	22.791,35	117.309,32
Incidenza R/A	57,02%	100%	96,10%	78,48%	78,48%	82,02%

Che determina la media semplice del 82,02%, e quindi la percentuale da applicarsi nel 17,98%.

PROVENTI DA AFFITTI			
Anno	Previsione	Quota incasso 78,07%	Quota FCDE 21,93%
2022	35.000,00	28.707,00	6.293,00
2023	35.000,00	28.707,00	6.293,00

2024	35.000,00	28.707,00	6.293,00
------	-----------	-----------	----------

Gestione in concessione attività commerciale (1)						TOTALE
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019*	
Accertamenti	0,00	2.177,70	3.733,20	4.168,74	4.168,74	14.248,38
Riscossioni	0,00	2.177,70	1.555,50	0,00	0,00	3.733,20
Incidenza R/A	0,00	100%	41,67%	0,00%	0,00%	35,42%

Che determina la media semplice del 35,42%, e quindi la percentuale da applicarsi nel 64,58%.

GESTIONE IN CONCESSIONE ATTIVITA' COMMERCIALE (1)			
Anno	Previsione	Quota incasso 35,42%	Quota FCDE 64,58 %
2022	500,00	177,10	322,90
2023	500,00	177,10	322,90
2024	500,00	177,10	322,90

Gestione in concessione attività commerciale (2)						TOTALE
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019*	
Accertamenti	6.805,58	8.044,77	4.669,24	5.752,66	5.752,66	31.024,91
Riscossioni	6.805,58	8.044,77	4.133,98	2.035,50	2.035,50	23.055,33
Incidenza R/A	100%	100%	88,54%	35,38%	35,38%	71,86%

Che determina la media semplice del 71,86%, e quindi la percentuale da applicarsi nel 28,14%.

GESTIONE IN CONCESSIONE ATTIVITA' COMMERCIALE (2)			
Anno	Previsione	Quota incasso 71,86%	Quota FCDE 28,14 %
2022	8.600,00	6.179,96	2.420,04
2023	8.600,00	6.179,96	2.420,04
2024	8.600,00	6.179,96	2.420,04

*Fase con calcolo FCDE secondo l'art. 107/bis del dl 18/2020 – Emergenza Covid 19- Sterilizzazione dati 2019

RIEPILOGO FCDE

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	F.C.D.E. 2022	F.C.D.E. 2023	F.C.D.E. 2024
Recupero evasione IMU	70.000,00	70.000,00	70.000,00	3.962,00	3.962,00	3.962,00
Recupero evasione TASI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	624,30	624,30	624,30
Recupero evasione tassa rifiuti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
T.A.R.I (Tassa sui rifiuti)	495.000,00	495.000,00	495.000,00	31.779,00	31.779,00	31.779,00
Proventi da sanzioni amministrative	30.000,00	30.000,00	30.000,00	6.579,00	6.579,00	6.579,00
Affitti	35.000,00	35.000,00	35.000,00	6.293,00	6.293,00	6.293,00
Concessione attività comm v.505	500,00	500,00	500,00	322,90	322,90	322,90
Concessione attività comm v.464	8.600,00	8.600,00	8.600,00	2.420,04	2.420,04	2.420,04
Fondo crediti dubbia esigibilità				51.980,24	51.980,24	51.980,24

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Risulta confluito nell'avanzo di amministrazione 2019 una quota pari a euro 50.000,00.

Nel bilancio 2022 tale fondo non è stato previsto.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Nel bilancio 2022 tale fondo non è stato previsto.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.300,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

4. Fondo per rinnovi contrattuali

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera a) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento per rinnovi contrattuali" per un importo di € 2.000,00 che, non essendo impegnato, confluirà nel risultato di amministrazione

SPESE DI INVESTIMENTO

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 910.000,00 per l'anno 2022; 140.000,00 per l'anno 2023; 140.000,00 per l'anno 2024 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella verifica degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Nell'anno 2022 è prevista l'assunzione di un mutuo pari a Euro 70.000,00 per il finanziamento di quota parte della spesa di investimento relativa a "Efficientamento energetico punti luce Enel Sole" che ammonta complessivamente ad Euro 120.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa (opere a scomputo di permesso di costruire, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permuta, project financing, trasferimento di immobili ex art. 128 co. 4 e 53, co. 6 D.Lgs. 163/2006).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022-2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	91.041,03	84.800,00	76.700,00	72.100,00	66.560,00
Quota capitale	127.077,27	275.500,00	211.800,00	220.360,00	225.900,00
Totale	218.118,30	360.300,00	288.500,00	292.460,00	292.460,00

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Moretta non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE SOCIETA' E RELATIVA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Codice fiscale	Ragione sociale	Indirizzo	Forma giuridica	Quota di partecip.
02660800042	Alpi Acque spa	P.zza Dompè 3 Fossano	Soc. per azioni	0,37%
02597450044	A.T.L. SCRL	Via Pascal 7 Cuneo	Soc. Consortile	0,53%
02539930046	Consorzio Monviso Solidale	C.so Trento 4 Fossano	Consorzio	2,62%
94010350042	Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente	Via Macallè 9 Saluzzo	Consorzio	2,62%
80017990047	Istituto Storico della Resistenza	Largo Barale 1 Cuneo	Consorzio	0,43%
02526600040	AgenForm	P.zza Torino 3 Cuneo	Consorzio	6,28%

I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet:

www.comune.moretta.cn.it

www.consorziousea.it

www.monviso.it

www.cuneoholiday.com

www.fingranda.it

www.alpiacque.it

www.agenform.it

Moretta, 30.11.2021